



**FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO
GRADO**

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Area Promozione del territorio
U.O.C Provveditorato Acquisti ed Assicurazioni
Via dell'Accademia 42 – 59100 Prato
Tel. +39 0574/183.5962–183.5943 - 5960
Fax +39 0574/183.7317
e-mail: acquisti@comune.prato.it

1. Premessa

La Legge 3 Agosto 2007 , n. 123, ha previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI (unico documento di valutazione dei rischi da interferenze).

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda.

Nello specifico secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il committente:

- a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica e' eseguita attraverso:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (V. dopo).
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro committente o suo delegato promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nel caso specifico il Comune di Prato quale Ente Appaltante per l'acquisto di arredi scolastici ha redatto il presente fac simile di DUVRI che è allegato al contratto di appalto, e stabilisce gli obblighi e le procedure che dovranno intercorrere fra il Datore di Lavoro, i RSPP e la Ditta Appaltatrice. Nel caso delle presente fornitura potranno verificarsi due diversi scenari che comporteranno l'adozione di due diverse tipologie di DUVRI.

1. Nel caso le forniture dei nuovi arredi siano consegnate al magazzino comunale, il DUVRI non dovrà tener conto di interferenze dovute a altre attività e/o personale che non sia quello del magazzino stesso;

2. Nel caso che le forniture dei nuovi arredi siano consegnate e montate direttamente dall'impresa appaltatrice nei diversi plessi scolastici, il DUVRI dovrà tener conto delle interferenze che potranno insorgere con le attività e le persone qui presenti, secondo i possibili scenari di seguito riportati.

2. DUVRI.

Prima di procedere alle forniture sarà cura del Responsabile del Procedimento o del Responsabile del Contratto, promuovere una riunione di coordinamento fra i soggetti interessati, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI.

Nel 1° (assenza dei rischi da interferenze) non è necessario redigere il DUVRI, ne si devono stimare i costi per la sicurezza. Resta comunque l'obbligo di assolvere a quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08. Pertanto si è proceduto di seguito a fornire all'impresa dettagliate informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nei locali del magazzino comunale.

Nel 2° caso e cioè che la consegna dei mobili avvenga direttamente nei locali scolastici, la presenza di rischi da interferenze è possibile. Poiché gli edifici scolastici oggetto di forniture sono circa e non è possibile in via analitica definire i singoli scenari si è di seguito indicato gli elementi comuni delle possibili interferenze. Sarà poi cura dell'Impresa Appaltatrice definire in via definitiva il DUVRI relativo alle singole forniture attivandosi per questo con i responsabili dei singoli plessi scolastici e cioè:

- Il Direttore Didattico della scuola, in qualità di Datore di Lavoro
- Il R.S.P.P. designato dal Direttore Didattico

Sarà cura del Responsabile del Procedimento il coordinamento fra l'impresa appaltatrice e la Direzione Didattica, provvedendo a fornire insieme ai tempi della consegna i nominativi suddetti.

Sarà obbligo dell'Impresa Appaltatrice, sentito il Datore di Lavoro (Direttore Didattico) della singola scuola ed il relativo RSPP, provvedere all'eventuale aggiornamento del modello di DUVRI quale risulta allegato al presente (v. modello DUVRI al paragrafo 3). Il DUVRI così aggiornato dovrà essere firmato dalle parti interessate (Datore di Lavoro della Scuola, suo delegato RSPP e Impresa Appaltatrice) e trasmesso agli atti del Responsabile del Procedimento almeno un giorno prima della fornitura.

Secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il committente deve preliminarmente verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Per la verifica di quanto sopra l'impresa appaltatrice dovrà fornire quanto di seguito specificato:

- iscrizione alla camera di commercio

- autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale (art.47 del DPR 28/12/2000, n. 445)
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione di cui all'art.14 del Dlgs 81/2008;
- Comunicazione nominativo RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione)
- Documento di valutazione dei rischi

Tali documenti dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante prima del perfezionamento del contratto di appalto.

MODELLO DUVRI

(da compilare a cura dell'Impresa appaltatrice sentito il Dir. Didattico e il R.S.V.P. della scuola)

3. Informazioni generali della scuola

Istituzione scolastica	
Indirizzo	
Telefono	
e-mail	
Dirigente Scolastico	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori	
Addetti al S.P.P.	

L'attività didattica si svolge secondo il seguente orario:

Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
ingresso	uscita	ingresso	uscita
Data di consegna fornitura		gg/mese/anno	

4. Misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola.

Per i rischi legati agli ambienti di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione si rimanda alla valutazione dei rischi (DVR), della singola struttura scolastica.

5. Gestione delle emergenze e pronto soccorso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nella scuola, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'Istituto, e relative vie di esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso della scuola.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente della scuola, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

5.1 Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;

mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;

non fumare;

non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;

non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;

tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;

non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

mantenere la calma;

interrompere ogni tipo di attività;

seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;

non prendere iniziative personali;

segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;

non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;

raggiungere il punto di raccolta.

5.2 Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della campanella o, ove presente, dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo. Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze. Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

5.2.1 Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

5.3 Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta;

adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);

comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;

raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

interrompere le attività;

mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;

accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano

sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
raggiungere il punto di raccolta.

5.4 Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola;
soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

6. Rischi da interferenze

A mero titolo esemplificativo sono da considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

6.1 Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

6.2 Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

7. Rischi generali da interferenze.

7.1 Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui l'impresa appaltatrice dovrà attenersi:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione che si dovrà allegare al presente D.U.V.R.I. le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)
- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.
- L'Appaltatore dovrà effettuare la fornitura ed eventuale installazione/montaggio **preferibilmente** al di fuori dell'orario scolastico.

L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti scolastici. L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica. Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa

prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Affidamento di lavori a imprese esterne <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.	Moderato	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. <i>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e personale dell'impresa appaltatrice).	Moderato	Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In prossimità dell'area di carico e scarico materiale, essa dovrà essere libera da persone non autorizzate. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che	Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
				<p>il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p>	
3	<p>Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola.</p> <p><i>Conseguenze: investimenti, urti</i></p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.</p> <p>Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale</p>	Moderato	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p> <p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	<p>Accesso alle aree oggetto di lavori.</p> <p><i>Conseguenze: urti, schiacciamenti,</i></p>	<p>Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.</p>	Moderato	<p>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</p>	<p>Il personale scolastico è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<i>scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</i>				
5	Smaltimento rifiuti <i>Conseguenze: tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro		E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
6	Emergenza <i>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
7	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni,</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<i>asfissia</i>			<p>facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.</p>	alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
8	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola		I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
9	Emergenza <i>Conseguenze:</i>	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;		Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi	

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>			telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.	

ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI SCOLASTICI

REFERENTE SCUOLA	
-------------------------	--

IMPRESA ESECUTRICE	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL S.P.P.	

BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO

1	Trasporto e consegna della fornitura da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, del materiale fino al locale interessato dai lavori. Deposito dello stesso in luoghi idonei e apertura degli imballaggi.
3	Montaggio del materiale e collaudo.
4	Smaltimento rifiuti e/o imballaggi.

AREE DI LAVORO INTERESSATE

DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AL RISCHIO DA INTERFERENZE

Eventuali rischi di interferenza con la popolazione scolastica si riducono con le misure di prevenzione e coordinamento nel DUVRI che non comportano costi aggiuntivi.

Allestimento di laboratori/sale informatiche/arredi tecnici e per ufficio					SCHEDA 2
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p><i>Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli.</i></p>	<p>Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro</p> <p>Presenza di cavi liberi</p>		<p>Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con la scuola, in assenza di personale scolastico e di studenti.</p> <p>Qualora si riscontrino anomalie sulle macchine queste vanno messe in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato della scuola.</p> <p>L'allacciamento delle macchine deve avvenire su prese adeguate, con l'interruttore di manovra e quello posto a monte, in posizione aperta.</p> <p>Si deve aver cura di disporre i cavi per l'alimentazione in modo che non costituiscano intralcio al passaggio o che possano essere danneggiati.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza. Sulla apparecchiatura deve essere posto apposito avviso che ne vieti l'utilizzo.</p> <p>L'impresa appaltatrice utilizza per i lavori da eseguire solo attrezzature di sua proprietà e relativi DPI come previsto nel proprio DVR. Qualora queste possano comportare rischi per gli occupanti il plesso scolastico (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente della scuola e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio.</p> <p>L'impresa deve fornire i manuali d'uso delle attrezzature nella lingua richiesta.</p> <p>La disposizione degli arredi deve essere tale da garantire l'esodo in caso di emergenza.</p>	
2	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.</p>		<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere eseguito da personale qualificato e per quelli che non siano di semplice manutenzione deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità.</p> <p>Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di</p>	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il Dirigente scolastico informa l'impresa appaltatrice riguardo il divieto di manovra</p>

Allestimento di laboratori/sale informatiche/arredi tecnici e per ufficio					SCHEDA 2
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<i>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni.</i>			energia elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente della scuola. Non sovraccaricare le prese. Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato della scuola.	dei quadri elettrici.